

NOTIZIE **FLASH**

Beata Cristina Semenzi

La Beata Cristina Semenzi appartiene ad una umile famiglia di contadini della bassa bresciana, Calvisano. A 14 anni matura la vocazione religiosa ed entra in convento delle Monache Agostiniane a Brescia. Prende i voti come Terziaria Agostiniana nella Chiesa di San Barnaba. Al suo ritorno al paese natio, si prodiga per i poveri e gli ammalati. Dopo la morte dei genitori, per non subire la prepotenza del fratello che la voleva sposa ad un noto possidente, Cristina si ritira di nuovo in convento dapprima a Roma, poi ad Assisi e infine a Spoleto, dove muore il 13 febbraio 1458, a soli 23 anni. Viene sepolta nella Chiesa di San Nicolò degli Agostiniani.

Papa Gregorio XVI nel 1834, per le numerose grazie e miracoli attribuiti alla sua intercessione, la proclama Beata. Nel 1921 Cristina viene tumulata all'interno della Basilica di San Gregorio Maggiore, Spoleto. Sabato 31 gennaio 2015 il corpo della Semenzi ritorna finalmente nel suo paese d'origine a Calvisano, di cui dal 1512 è Patrona. La teca con il corpo della Beata è accompagnata dal Vescovo di Spoleto Mons. Renato Boccardo e consegnata al vescovo di Brescia Mons. Luciano Munari.

Per la festa organizzata il 14 febbraio dalla Parrocchia e dal Comune viene utilizzato un speciale annullo postale.



Amedeo Imperatori